



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
9^a legislatura

Presidente
Vicepresidente
Assessori

Luca	Zaia	P	A
Marino	Zorzato		
Renato	Chisso		
Roberto	Ciambetti		
Luca	Coletto		
Maurizio	Conte		
Marialuisa	Coppola		
Elena	Donazzan		
Marino	Finozzi		
Massimo	Giorgetti		
Franco	Manzato		
Remo	Sernagiotto		
Daniele	Stival		

Segretario

Mario

Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n.

del

OGGETTO: Accordo di programma tra Regione del Veneto, Comune di Caldogno e Askoll S&J S.r.l. –
Art. 32 L.R. 35/2001 denominato “Equus Dome”
Avvio del procedimento – DGR n. 2943 del 14.12.2010

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Avvio del procedimento di Accordo di Programma art. 32 della L.R. 35/2001 e delega al Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio per la sottoscrizione.

Il Vice Presidente Marino Zorzato riferisce quanto segue:

“L’articolo 32 della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 prevede infatti che, “per l’attuazione organica e coordinata di piani e progetti che richiedono per la loro realizzazione l’esercizio congiunto di competenze regionali e di altre amministrazioni pubbliche, anche statali ed eventualmente di soggetti privati, il Presidente della Giunta regionale può promuovere la conclusione di un Accordo di Programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento”.

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 2943 del 14 dicembre 2010, ha ritenuto utile definire uno schema procedurale di riferimento, in modo da disciplinare l’esercizio delle competenze regionali previste dall’art. 32 della LR 35/01 e la scansione delle diverse azioni necessarie.

Momento fondamentale della procedura costruita dalla citata DGR 2943/2010, è la dichiarazione di “interesse regionale” che viene incardinata in una deliberazione di Giunta Regionale, sentita la VTR.

E’ appena il caso di ricordare che l’“interesse regionale” sotteso al dettato legislativo, non è un semplice beneficio economico, quanto, piuttosto un insieme di valutazioni che inducono la Regione ad occuparsi, “in prima persona”, di un determinato progetto o programma. In altre parole, l’interesse regionale non deve riferirsi (soltanto) a tornaconti economici, ma va riconosciuto nella rispondenza tra rango amministrativo della Regione e portata degli interventi.

Il Comune di Caldogno, con nota in data 2 agosto 2013, prot. n. 10898, pervenuta al Protocollo regionale in data 4 agosto 2013 prot. n. 331628, successivamente integrata con nota in data 14 agosto 2013 prot. n. 11408, pervenuta alla Regione in data 16 agosto, prot. n. 348122, ha chiesto l’attivazione di un Accordo di Programma ai sensi dell’art. 32 della LR 35/2001.

La proposta presentata è già stata sottoposta a screening per verificarne l’attinenza a tematiche territoriali e pianificatorie, nella seduta del 4 settembre 2013, che conseguentemente ha attestato che il procedimento è in capo alla Direzione Urbanistica e Paesaggio.

La proposta del Equus Dome, inserita nella Pianificazione di Piano, su proprietà della società promotrice, prevede di ospitare, nelle strutture che si intende realizzare, e che si configureranno come la struttura più grande del Veneto, manifestazioni ippiche di rilevanza internazionale, gare olimpiche, attività agonistiche sportive di svariate discipline, manifestazioni di intrattenimento e spettacolo, spazi per la promozione di prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato locali, centro di attrazione turistica orientato sul sistema delle Ville venete e sulle vicine città d'arte, centro per la riabilitazione fisica con attività di ippoterapia, con possibilità di accedere gratuitamente alle strutture da parte della popolazione locale, secondo apposita convenzione che verrà stipulata: tutto ciò, configura un evidente interesse regionale.

Relativamente alla richiesta di deroga SAU, si sottolinea che è un procedimento a sé stante e che tuttavia trova adeguata motivazione nel programma in questione.

La Valutazione Tecnica Regionale, è positiva in conformità al parere n. 64 del 18.12.2013, del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 e attesta l'interesse Regionale sotteso all'Accordo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTE le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, D. Lgs 18.08.2000, n. 267, art. 34, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.4.2004, n. 11, 29.11.2001, n. 35, art. 32, 16.02.2010, n. 11, art. 6 e le loro modifiche ed integrazioni.

DELIBERA

1. di dare avvio al procedimento relativo all'Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Comune di Caldogno (VI) e Askoll S&J S.r.l. finalizzato alla realizzazione de l Centro Equestre denominato "Equum Dome", dato atto che è stato verificata la sussistenza dell' interesse regionale, così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (**Allegato A**) che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 (**Allegato A1**). La Valutazione Tecnica Regionale n. 64 del 18.12.2012, unitamente al parere del sopracitato Comitato, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento;
2. di delegare il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio alla sottoscrizione dell'Accordo;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
Dott. Luca Zaia

